

di FRANCA FORTUNATO

PRESENTATA alla stampa, ieri, alla Casa delle culture, la campagna nazionale di sensibilizzazione antimafia dal titolo "Non bacio (le mani)", promossa dalla Rubbettino editore, che invita alla lettura di cinque dei 200 libri, che si occupano di mafia e antimafia, contenuti nel catalogo della casa editrice, come strumento di conoscenza utile a contrastare i fenomeni mafiosi.

A presentare l'iniziativa, che ha avuto il sostegno simbolico e finanziario dell'Amministrazione provinciale e della sua presidente, Wanda Ferro, l'editore Florindo Rubbettino.

In apertura dell'incontro, l'editore ha comunicato l'avvio, in giornata, del sito [www.nonbaciolemani.it](http://www.nonbaciolemani.it) e l'inizio della campagna per il prossimo 19 aprile in tutte le librerie Feltrinelli e nelle altre librerie italiane con discussione e presentazione dei cinque libri scelti per tale campagna: "Ndrangheta" di Enzo Ciconte, "Malitalia-Storie di mafiosi, eroi e cacciatori" di Laura Aprati ed Enrico Fierro, "Storia criminale" di Enzo Ciconte, "Il Gotha di Cosa Nostra".

La mafia del dopo Provenzano nello scacchiere internazionale del crimine" di Piergiorgio Morosini e "Peppino Impastato. Una vita contro la mafia" di Salvo Vitale.

Perché tale iniziativa? Da dove viene? L'editore Rubbettino nel rispondere a tali domande ha affermato come l'iniziativa venga da lontano, dalle sue scelte editoriali degli anni '80, quando furono pubblicati i primi libri sulla mafia perché molti editori siciliani erano restii a farlo e non c'era molta attenzione sul fenomeno mafioso.

Ha ricordato come negli anni '90 la Rubbettino pubblicò il primo libro sulla 'ndrangheta, quando ancora si era restii a pronunciare persino quel nome.

La campagna di sensibilizzazione mira, con la ri-

## L'iniziativa "Non bacio (le mani)"



I cinque libri sulla 'ndrangheta

# Se la lotta alla 'ndrangheta è tra le righe

*La Rubbettino invita alla lettura di cinque titoli sull'argomento*

flessione e la discussione, a creare un "esercito di lettori" per battere la mafia sul piano culturale, attraverso la riproposizione dei cinque libri in tutte le librerie italiane, a partire dalle Feltrinelli, che saranno impegnate per due settimane.

L'invito è di cercare di capire come combattere la mafia, e la "conoscenza" e la "cultura" possono aiutare.

I cinque libri proposti, simbolicamente, rappresentano le diverse facce delle mafie e dell'antimafia.

"Ndrangheta" di Enzo Ciconte indaga su ciò che

lega le tre mafie, 'ndrangheta, Cosa Nostra, Camorra. "Malitalia" di Laura Aprati ed Enrico Fierro, accompagnato da un Dvd, è un viaggio tra le mafie e tenta di raccontare la storia dei mafiosi e di chi cerca di combatterli.

"Il Gotha di Cosa Nostra" di Piergiorgio Morosini racconta la mafia del dopo Provenzano e dei suoi intrecci con l'economia e la politica.

"Storia criminale" di Ciconte racconta la 'ndrangheta mentre "Peppino Impastato" di Salvo Vitale la vita del giovane ucciso dal-

la mafia siciliana. Parte integrante della campagna di sensibilizzazione è il sito, all'interno del quale c'è un concorso dedicato a coloro che vorranno, attraverso un'espressione artistico-letteraria, documentare e raccontare come vedono le mafie e l'impegno antimafia.

L'iniziativa è rivolta ai giovani e alle scuole, dove la campagna di sensibilizzazione arriverà in un secondo momento.

L'editore Rubbettino ha sottolineato anche come in Calabria siamo agli inizi di tale campagna, rispetto alla Sicilia.

Alla domanda se gli imprenditori calabresi sarebbero disposti a mettere il marchio "non bacio (le mani)" sui loro prodotti, l'editore, da imprenditore, si è detto certo che tanti lo farebbero. Quale il senso dello slogan "Non bacio (le mani)"? È un invito alla libertà, all'eversione, a non abbassare la testa. «La cultura e la lettura - ha concluso l'editore - quali strumenti di libertà, per conoscere e capire meglio la realtà di un Paese come il nostro in cui il malaffare è ovunque».

